**Allegato “1”**

**Monitoraggio del rispetto degli adempimenti a carico della società previsti dalla legge, derivanti dalla partecipazione da parte del Comune**

**(*in attuazione del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale*** ***n. 7 del 2013 - art. 24 co.3 lett. iii)* e successive modifiche ed integrazioni)**

**ANNO 2023 – CIRCOLARE N.1**

DENOMINAZIONE SOCIETA’ IN CONTROLLO PUBBLICO/IN PARTECIPAZIONE PUBBLICA:

…………………………………………………………………………………………………………………………………..

1. **OBBLIGHI IN MATERIA DI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**
2. In attuazione delle previsioni dell’art. 6 Decreto Legislativo n. 175 del 19 Agosto 2016, la Società (a controllo pubblico) ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne ha informato l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 ?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….………………………….

In caso di risposta SI, riportare gli estremi del provvedimento ed allegare copia stralcio della relazione:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. In attuazione delle previsioni dell’art. 6 Decreto Legislativo n. 175 del 19 Agosto 2016, la Società (a controllo pubblico) ha valutato l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

In caso di risposta SI, indicare brevemente le misure adottate nonché riportare gli estremi delle relative Deliberazioni di istituzione/approvazione di detti strumenti:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. In caso di risposta negativa al punto precedente, la società (a controllo pubblico) ne ha dato conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….……………………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

In caso di risposta SI, riportare gli estremi della Delibera ed allegare copia stralcio della relazione:

………………….……………………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. **OBBLIGHI IN MATERIA DI COMPOSIZIONE DEL CDA - Verifica del rispetto dell’art. 11 TUSPP**
2. *La Società ha verificato che i componenti degli organi amministrativi e di controllo possiedano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dall’art. 11 co. 1 del TUSP[[1]](#footnote-1)?*

Sì □ NO □

In caso di risposta NO, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. *L'organo amministrativo, ai sensi dell’art. 11 co. 2 del TUSP[[2]](#footnote-2), e' costituito da un amministratore unico*?

Sì □ NO □

In caso di risposta NO, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. *In caso di risposta “NO” alla precedente domanda, la delibera assembleare di nomina dell’organo amministrativo della società è stata trasmessa, ai sensi dell’art. 11 co. 3 del TUSP[[3]](#footnote-3), alla Struttura per l’indirizzo, il monitoraggio ed il controllo sull’attuazione del TUSP, oltre che alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti?*

Sì □ NO □

In caso di risposta NO, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. *Nella scelta degli amministratori della società, le amministrazioni controllanti hanno assicurato, ai sensi dell’art. 11 co. 4 del TUSP[[4]](#footnote-4), il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno?*

Sì □ NO □

In caso di risposta SI, riportare i nominativi delle designazioni o nomine effettuate:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

In caso di risposta NO, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. *In caso di società costituita in forma di società a responsabilità limitata, ai sensi dell’art. 11 co. 5 del TUSP[[5]](#footnote-5), è stato rispettato il divieto di derogare all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, ovvero di non prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci?*

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta Si NO NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. *Atteso che il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui all’art. 11 co. 6[[6]](#footnote-6) del TUSP, disciplinante i compensi degli organi di amministrazione, non risulta tutt’ora emanato, è stato rispettato quanto disposto dal successivo co. 7[[7]](#footnote-7), che dispone che “fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166”?*

Sì □ NO □

In caso di risposta SI e NO, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. **CRITERI E MODALITA’ PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE**
2. La Società ha provveduto ad adottare provvedimenti con i quali sono stati fissati criteri e modalità per il reclutamento del personale, ai sensi dell’articolo 19 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175:

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

In caso di risposta SI, riportare gli estremi dei provvedimenti ed allegarne copia:

………………….……………………………………………………………………………………………………………………..

1. **OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI INCARICHI CONFERITI NELLE SOCIETÀ CONTROLLATE**
2. La Società ha provveduto, ai sensi dell’art. 15 bis del D. Lgs. 33/2013– Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate- alla pubblicazione delle informazioni richieste dalla norma ?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

In caso di risposta SI, riportare l’indirizzo della pubblicazione sul sito:

………………….……………………………………………………………………………………………………………………..

1. In caso di risposta positiva al precedente punto, è stato rispettato il termine della pubblicazione “*entro i 30 giorni* *dal conferimento di incarico e per i due anni successivi alla loro cessazione”?*

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. **RIDUZIONE DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETA’ PARTECIPATE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI IN PERDITA SISTEMICA**
2. La Società ha provveduto a stabilire le modalità di riduzione dei compensi degli amministratori, nel caso si dovessero verificare le condizioni previste dell’art.21 comma 3 del D.Lgs 175/2016?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

In caso di risposta SI, riportare gli estremi del provvedimento ed allegarne copia:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

## ESTENSIONE DELLO SPLIT PAYMENT A TUTTE LE SOCIETA’ CONTROLLATE

### In attuazione delle previsioni dell’art.3 “Estensione Split payment a tutte le società controllate dalla P.A.” della legge n. 172/2017, che ha modificato l’art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972 n. 633, la Società (a controllo pubblico) ha dato applicazione, per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2018, al meccanismo della scissione dei pagamenti?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1. **RISPETTO DELLE SCADENZE DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE E/O STATUTARI IN MATERIA DI BILANCI.**

### La Società ha provveduto ad approvare il budget 2024 entro i termini previsti dallo Statuto?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta affermativa, riportare gli estremi della comunicazione effettuata all’ufficio:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………..

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………..

1. La Società ha approvato il bilancio d’esercizio 2022 entro il 30/4 ?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta affermativa, riportare gli estremi del verbale di approvazione:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

In caso di risposta NO o NON RICORRE LA FATTISPECIE, esporre le motivazioni della risposta fornita:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………

1. **CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO**

### È’ stato formalmente istituito il Comitato del controllo analogo congiunto?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta affermativa, riportare gli estremi del provvedimento di nomina e i nominativi:

………………….………………………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………..

### In caso di avvenuta costituzione del comitato, è stato approvato il regolamento di funzionamento dello stesso ? (in caso affermativo, allegare il Regolamento e la relativa Delibera di approvazione del medesimo)

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

### In caso di avvenuta costituzione del comitato ed avvio delle attività, quante volte si è riunito? Quali decisioni fondamentali ha assunto/deliberato ? Esporre sinteticamente o allegare i verbali degli incontri.

………………….………………………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………..

………………….………………………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………………….…………………………..

Luogo e data ………………….

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO | L’ORGANO DI REVISIONE/COLLEGIO SINDACALE | IL RAPPRESENTANTE LEGALE |
| *Nome, cognome e firma leggibile* | *Nome, cognome e firma leggibile* | *Nome, cognome e firma leggibile* |

1. Art. 11 co.1*. “Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di societa' a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”.* [↑](#footnote-ref-1)
2. Art. 11 co.2. *“L'organo amministrativo delle societa' a controllo pubblico e' costituito, di norma, da un amministratore unico.*” . [↑](#footnote-ref-2)
3. Art. 11 co.3*. “L'assemblea della societa' a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, puo' disporre che la societa' sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera e' trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15*” . [↑](#footnote-ref-3)
4. Art. 11 co.4*.”Nella scelta degli amministratori delle societa' a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno.”* [↑](#footnote-ref-4)
5. Art. 11 co.5*. ”Quando la società a controllo pubblico sia costituita in forma di società a responsabilità limitata, non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o piu' soci* [↑](#footnote-ref-5)
6. Art. 11 co. 6. “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze [, sentita la Conferenza unificata per i profili di competenza], previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le societa' a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette societa'. Per le societa' controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo e' adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Per ciascuna fascia e' determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette societa' devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potra' comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre societa' a controllo pubblico. Le stesse societa' verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresi' i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla societa' nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilita' dell'amministratore, la parte variabile non puo' essere corrisposta”* [↑](#footnote-ref-6)
7. Art. 11 co. 7. “*Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166*.” [↑](#footnote-ref-7)